

DI PARTIMENTO  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

*Il Segretario Generale*

Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
On. Silvio Berlusconi

Al Ministro del Welfare  
On. Maurizio Sacconi

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione  
On. Renato Brunetta

Al Sottosegretario al Ministero del Lavoro Salute e Politiche Sociali  
Prof. Ferruccio Fazio

e, p. c.

Al Presidente dell'ARAN  
Avv. Massimo Massella Ducci Teri

**LORO SEDE ISTITUZIONALE**

**trasmissione via fax (segue raccomandata AR)**

Con una inopinata quanto improvvida iniziativa, con decreto legge 112/08 il Governo ha pesantemente messo "i piedi nel piatto" in materie che la legge, da sempre, demandava alla contrattazione collettiva.

In particolare, ciò ha fatto ritenendo non applicabile all'area della dirigenza sanitaria del SSN la previdenza di cui all'art. 7 D.lgs. 66/03 in materia di diritto al riposo continuativo nella sequenza della turnazione di lavoro, con conseguenti gravissimi pericoli per la sicurezza dei malati.

La norma, illegittima di per sé sia perché invade materia oggetto di contrattazione, sia perché introduce una inammissibile discriminazione tra lavoratori a proposito dell'irrinunciabile diritto al riposo, consente tuttavia alla contrattazione di porre rimedio a tale iniquità, demandando a quella sede la puntuale definizione e regolamentazione della applicazione del principio (costituzionalizzato) anche ai soggetti cui è inibita la fruizione del riposo ai sensi del citato art. 7.

Ne consegue che l'unica alternativa fin da subito praticabile per ripristinare la legalità violata sia quella di riattivare immediatamente il tavolo negoziale sia per regolamentare la materia, sia per condurre a termine la negoziazione, inopinatamente sospesa da parte datoriale, concernente il CCNL della dirigenza sanitaria, ormai scaduto da anni.

CONFEDIR P.A.(anche a nome e per conto delle sigle sindacali rappresentate nell'area III<sup>a</sup> e IV<sup>a</sup> della dirigenza) richiede, dunque, ai destinatari della presente, ciascuno per le rispettive competenze, di disporre per la immediata convocazione delle OO.SS rappresentative dell'area dirigenziale interessata per le finalità appena sopra esposte.

In difetto di ciò ed in presenza dell'ennesima riprova di inesistente sensibilità istituzionale, CONFEDIR P.A., a nome di tutti i propri iscritti e dell'intera categoria ormai esausta per i continui soprusi cui è soggetta, riserva ogni proficua azione sindacale per il rispetto dei diritti dei lavoratori e per il ripristino della legalità.

Distinti saluti.

Roma 30/06/08

Dr. Stefano Biasioli

